



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE PUGLIA



PO FEAMP

ITALIA 2014/2020

PRIORITÀ 4

AUMENTARE L'OCCUPAZIONE E LA COESIONE TERRITORIALE

MISURA 4.63

ATTUAZIONE DI STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE DI TIPO PARTECIPATIVO

ART. 63 DEL REG. (UE) N. 508/2014

## **STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE (SSL) 2014 – 2020 GAL VALLE D'ITRIA SCARL**

**AZIONE 5 – INVESTIMENTI RIVOLTI ALLO SVILUPPO DELLE FILIERE DELLA VALLE D'ITRIA  
INTERVENTO 4 - CENTRO SERVIZI AVANZATI PER LA PESCA**

### **DISPOSIZIONI ATTUATIVE DELL'INTERVENTO PARTE B - SPECIFICHE**

**APPROVATO DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE NELLA SEDUTA DEL 05/10/2018**



## **INDICE**

<b>1. INTERVENTO .....</b>	<b>3</b>
<b>1.1 DESCRIZIONE TECNICA DELL'INTERVENTO .....</b>	<b>3</b>
<b>1.2 DESCRIZIONE DEGLI OBIETTIVI DELL'INTERVENTO .....</b>	<b>4</b>
<b>1.3 CRITERI DI AMMISSIBILITÀ.....</b>	<b>4</b>
<b>1.4 INTERVENTI AMMISSIBILI .....</b>	<b>5</b>
<b>2. CATEGORIE DI SPESA AMMISSIBILI .....</b>	<b>6</b>
<b>3. VINCOLI E LIMITAZIONI (TIPOLOGIE DI SPESE ESCLUSE) .....</b>	<b>7</b>
<b>4. IMPEGNI ED OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO, CONTROLLI E MONITORAGGIO .....</b>	<b>9</b>
<b>5. DOCUMENTAZIONE SPECIFICA RICHIESTA PER LA MISURA.....</b>	<b>9</b>
<b>6. LOCALIZZAZIONE .....</b>	<b>10</b>
<b>7. CRITERI DI SELEZIONE.....</b>	<b>10</b>
<b>8. INTENSITÀ DELL'AIUTO.....</b>	<b>12</b>



## 1. INTERVENTO

Il presente Intervento può essere attivato esclusivamente mediante procedura a “regia”.

### 1.1 Descrizione tecnica dell’Intervento

<b>FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA</b>	
<b>MISURA 4.63 - ATTUAZIONE DI STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE DI TIPO PARTECIPATIVO</b>	
<b>STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE (SSL) 2014-2020</b>	
<b>GAL VALLE D’ITRIA SCARL</b>	
RIFERIMENTO NORMATIVO	Reg. (UE) 508/2014, art. 63 par. 1 lett. A e art. 42 par. 1 lett. a)
AZIONE	Azione 5 - Investimenti rivolti allo sviluppo delle filiere della valle d’Itria
INTERVENTO	Intervento 4 – Centro servizi avanzati per la pesca
FINALITÀ	Creazione di un “Centro Servizi Avanzati per la Pesca” cui sia attribuito il compito di svolgere un’azione, da un lato, di accompagnamento e supporto agli operatori nel disbrigo delle pratiche amministrative più complesse; dall’altro, di rafforzamento delle relative conoscenze, competenze e strategie commerciali
BENEFICIARI	Cooperative di imprenditori ittici come definiti dall’articolo 4 del Decreto Legislativo del 12 gennaio 2012 n. 4.

## 1.2 Descrizione degli Obiettivi dell'Intervento

L'Intervento prevede la realizzazione di un "Centro servizi avanzato della pesca" cui sia attribuito il compito di svolgere un'azione, da un lato, di accompagnamento e supporto agli operatori nel disbrigo delle pratiche amministrative più complesse; dall'altro, di rafforzamento delle relative conoscenze, competenze e strategie commerciali.

Più specificatamente, nel primo caso ci si riferisce ad attività burocratiche, procedurali o autorizzative in grado di facilitare l'adattamento delle imprese ai processi di cambiamento in atto nel settore; nel secondo caso, ad azioni di informazione volti a introdurre elementi di innovazione nell'ambito dei processi gestionali e di commercializzazione delle imprese di pesca.

Il Centro Servizi Avanzati per la Pesca dovrà attivare percorsi informativi relativi alle tematiche specificate di seguito:

- utilizzo di tecnologie dell'informazione nell'ambito dei processi produttivi e di commercializzazione;
- sicurezza del lavoro a bordo delle navi da pesca nonché per le operazioni a terra;
- igiene, salute, sicurezza alimentare e qualità dei processi produttivi e di commercializzazione;
- qualificazione e riqualificazione professionale (acquacoltura, pescaturismo e ittiturismo);
- creazione e gestione dell'impresa, in particolare per giovani e donne;
- sostenibilità ambientale dell'attività di pesca (efficienza energetica, rifiuti, rigetti).

L'Intervento sostiene investimenti al fine di aumentare l'occupazione e la coesione territoriale" del FEAMP e contribuisce al raggiungimento dell'obiettivo trasversale "innovazione".

## 1.3 Criteri di ammissibilità

Si riportano di seguito i criteri di ammissibilità specifici della Misura:

<b>OPERAZIONE A REGIA</b>
<b><i>SOGGETTI AMMISSIBILI A COFINANZIAMENTO</i></b>
Cooperative di imprenditori ittici come definiti dall'articolo 4 del Decreto Legislativo del 12 gennaio 2012
<b><i>CRITERI GENERALI DI AMMISSIBILITÀ</i></b>
Applicazione del CCNL di riferimento nel caso in cui il richiedente utilizzi personale dipendente e rispetto della Legge Regionale 26 ottobre 2006, n. 28 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e del Regolamento Regionale 27 novembre 2009, n. 31
Le operazioni devono essere localizzate nel territorio di competenza del GAL Valle d'Itria Scarl coincidente con il Comune di Fasano
<b><i>CRITERI DI AMMISSIBILITÀ ATTINENTI AL SOGGETTO RICHIEDENTE</i></b>
Richiedente avente sede legale o operativa in aree eleggibili FEAMP del GAL

OPERAZIONE A REGIA
Richiedente non rientrante nei casi di inammissibilità previsti dal Reg. (UE) n. 508/2014 (art. 10, par. 1 e 3)
Richiedente non rientrante nei casi di esclusione previsti dal Reg. (UE) n. 966/2012 (art. 106)
CRITERI DI AMMISSIBILITÀ RELATIVI ALL'OPERAZIONE
Mantenere l'infrastruttura per almeno 5 anni dalla data del pagamento finale del contributo richiesto (cfr. Reg. UE n. 1303/2013, articolo 71 "Stabilità delle operazioni"); - prevederne, per i motivi suddetti e per il medesimo arco temporale in maniera chiara e inequivocabile – nell'ambito del progetto presentato – le relative modalità di gestione e funzionamento

Si precisa che per **“operazione portata materialmente a termine o completamente attuata”** di cui al paragrafo 6 dell'art. 65 del Reg.(UE) 1303/2013 si intende un'operazione **il cui stato di esecuzione materiale e/o finanziario**, alla data di presentazione della domanda di sostegno a valere sul presente Avviso, **è superiore al 70% dell'importo complessivo previsto per la stessa.**

Non sono ammissibili al cofinanziamento:

- i soggetti già destinatari di finanziamenti precedentemente concessi dalla Regione Puglia a valere sul Programma FEP 2007/2013 che, alla data di presentazione dell'istanza, risultino debitori, sulla base di provvedimenti definitivi di revoca dei benefici concessi;
- le imprese che abbiano già usufruito di un finanziamento per le stesse opere, lavori e attrezzature nei cinque (5) anni precedenti la data di presentazione della domanda di finanziamento;

Ai sensi dell'art 125, par. 3 Reg. (UE) 1303/2013, il richiedente deve possedere una capacità amministrativa, finanziaria e operativa tale da soddisfare le condizioni e gli obblighi previsti dal presente Avviso pubblico per ottenere e mantenere il contributo di che trattasi. Tale capacità è comprovata mediante dichiarazione del soggetto qualificato, attestante la capacità finanziaria del richiedente secondo il **modello dell'Allegato C.2b** del presente Avviso pubblico.

Inoltre, il richiedente deve dichiarare di essere in regola con tutti gli adempimenti e norme relative alla sicurezza sui luoghi di lavoro, all'igiene ed alla salute.

## 1.4 Interventi ammissibili

Sono ritenuti ammissibili interventi tesi a promuovere uno “strumento d'area” in grado di coordinare e sviluppare, in modo univoco e congiunto, attività strategiche per la competitività delle imprese.

Più specificatamente, si intende dotare il territorio del GAL di un “Centro Servizi Avanzati per la Pesca” cui sia attribuito il compito di svolgere un'azione, da un lato, di accompagnamento e supporto agli operatori nel disbrigo delle pratiche amministrative più complesse; dall'altro, di rafforzamento delle relative conoscenze, competenze e strategie commerciali.

Più specificatamente, nel primo caso ci si riferisce ad attività burocratiche, procedurali o autorizzative in grado di facilitare l'adattamento delle imprese ai processi di cambiamento in atto nel settore; nel secondo caso, ad azioni di informazione volti a introdurre elementi di innovazione

nell'ambito dei processi gestionali e di commercializzazione delle imprese di pesca.

Il Centro Servizi Avanzati per la Pesca dovrà attivare percorsi informativi relativi alle tematiche specificate di seguito:

- utilizzo di tecnologie dell'informazione nell'ambito dei processi produttivi e di commercializzazione;
- sicurezza del lavoro a bordo delle navi da pesca nonché per le operazioni a terra;
- igiene, salute, sicurezza alimentare e qualità dei processi produttivi e di commercializzazione;
- qualificazione e riqualificazione professionale (acquacoltura, pescaturismo e ittiturismo);
- creazione e gestione dell'impresa, in particolare per giovani e donne;
- sostenibilità ambientale dell'attività di pesca (efficienza energetica, rifiuti, rigetti).

## 2. CATEGORIE DI SPESA AMMISSIBILI

---

Le categorie di spese ammissibili riguardano:

- opere murarie e/o impiantistiche di adeguamento di beni immobili;
- acquisto di arredi, macchinari e/o attrezzature necessari alla realizzazione del progetto;
- spese per programmi informatici e acquisizione di brevetti e licenze;
- affitto e noleggio di aule e strutture didattiche;
- spese per noleggio di attrezzature e acquisto di materiale didattico;
- progettazione e produzione di supporti didattici e divulgativi;
- spese per materiale di consumo per esercitazioni;
- retribuzioni e oneri del personale dipendente dedicato alle attività progettuali;
- spese per consulenze di tipo specifico e/o specialistico;
- spese per la costituzione di ATI/ATS;
- viaggi e trasferte per personale non amministrativo;
- creazione e/o implementazione di siti internet;
- costi di diffusione per la pubblicizzazione e promozione del progetto: elaborazione report,
- materiali di diffusione (pubblicazioni finali e pubblicità), incontri e seminari (locazioni e
- utenze, noleggi e leasing di attrezzature, altri servizi di supporto quali allestimenti,
- interpretariato, animazione, , ecc.);
- acquisto di spazi pubblicitari sui principali canali di comunicazione (giornali, web, radio, televisioni, etc.) necessari alla realizzazione del progetto.

Tutte le voci di spesa devono essere debitamente giustificate da fatture quietanzate o altro documento avente forza probante equivalente.

In sede di accertamento dello stato finale dei lavori, l'importo massimo delle spese generali sostenute è ricondotto alla percentuale indicata in base alla spesa effettivamente sostenuta e ritenuta ammissibile.

Le spese generali collegate all'operazione finanziata e necessarie per la sua preparazione o esecuzione, disciplinate nel *documento Linee Guida per l'ammissibilità delle Spese del PO FEAMP*

2014/2020 (Spese Generali, paragrafo 7.1.1.13), sono ammissibili a cofinanziamento fino ad una percentuale massima del 12% dell'importo totale ammesso.

Segue una lista indicativa e non esaustiva delle spese generali relative al presente Intervento:

- spese per la tenuta del C/C appositamente aperto e dedicato all'operazione;
- le spese (ove pertinenti) per consulenza tecnica e finanziaria, le spese per consulenze legali, le parcelle notarili e le spese relative a perizie tecniche o finanziarie:
  - se direttamente connesse all'operazione cofinanziata e necessarie per la sua preparazione o realizzazione;
  - se comprovate da adeguata documentazione contabile;
- le spese per garanzie fideiussorie, se tali garanzie sono previste dalle normative vigenti o da prescrizioni dell'Autorità di gestione.

Nell'ambito delle spese generali per la consulenza tecnica e finanziaria, perizie tecniche o finanziarie, ai fini della verifica sulla congruità di tali costi, è necessaria la presentazione di **tre preventivi di spesa confrontabili**, prodotti da soggetti indipendenti. Ferma restando la libera scelta della ditta tra i preventivi trasmessi, l'importo del preventivo più basso corrisponderà alla spesa ammissibile.

Per quanto non esplicitamente riportato nel presente documento in tema di spese ammissibili, si rimanda a quanto previsto nelle *“Linee guida per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020”*.

### 3. VINCOLI E LIMITAZIONI (TIPOLOGIE DI SPESE ESCLUSE)

---

Tenuto conto di quanto previsto nelle Linee guida per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020, **non sono eleggibili**, in generale, le spese:

- che non rientrano nelle categorie previste dall'Intervento;
- presentate oltre il termine previsto per la rendicontazione;
- quietanzate successivamente alla scadenza dei termini previsti per la rendicontazione.

Non sono ammesse, pertanto, a rendicontazione le spese relative a:

1. beni e servizi forniti da società controllate e/o collegate e/o con assetti proprietari sostanzialmente coincidenti;
2. industrializzazione dei prototipi e dei progetti sviluppati;
3. adeguamenti a obblighi di legge: gli interventi del progetto devono essere aggiuntivi e di ulteriore miglioramento rispetto ai limiti di legge e alle norme vigenti;
4. acquisto di macchinari e impianti di produzione se non espressamente e direttamente finalizzati al raggiungimento degli obiettivi del progetto;
5. costi per la manutenzione ordinaria e per le riparazioni (a esclusione delle spese di pulizia straordinaria necessarie alla realizzazione degli interventi di progetto);
6. servizi continuativi, periodici o connessi alle normali spese di funzionamento dell'impresa (come la consulenza fiscale ordinaria, i servizi regolari di consulenza legale e le spese di pubblicità);
7. realizzazione di opere tramite commesse interne;

8. consulenze, servizi e prodotti fornite da soci;
9. tutte le spese che hanno una funzionalità solo indiretta al progetto e/o riconducibili a normali attività funzionali del beneficiario;
10. acquisto di impianti, macchinari, attrezzature usati (fatto salvo quanto previsto dalle "Linee guida per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020", in tema di "Acquisto di materiale usato");
11. opere provvisorie non direttamente connesse all'esecuzione del progetto;
12. software non specialistico e non connesso all'attività del progetto;
13. spese di perfezionamento e di costituzione di prestiti;
14. oneri finanziari di qualsiasi natura sostenuti per il finanziamento del progetto;
15. oneri riconducibili a revisioni prezzi o addizionali per inflazione;
16. nel caso di acquisto con *leasing*, i costi connessi al contratto (garanzia del concedente, costi di rifinanziamento degli interessi, spese generali, ecc.);
17. spese relative ad opere in sub-appalto per operazioni diverse da quelle realizzate da Enti Pubblici e da tutti i soggetti previsti dal D. Lgs. del 18 aprile 2016 n. 50;
18. materiali di consumo connessi all'attività ordinaria del beneficiario e per i quali non sia dimostrata l'inerenza alle operazioni finanziate;
19. tributi o oneri (in particolare le imposte dirette e i contributi per la previdenza sociale su stipendi e salari) che derivano dal cofinanziamento FEAMP, a meno che essi non siano effettivamente e definitivamente sostenuti dal beneficiario finale;
20. spese di consulenza per finanziamenti e rappresentanza presso le pubbliche amministrazioni;
21. spese inerenti operazioni materialmente concluse alla data di presentazione della domanda di sostegno.

Ai sensi dell'art. 11 del Reg. (UE) n. 508/2014, non sono ammissibili al sostegno FEAMP:

- a) gli interventi che aumentano la capacità di pesca di una nave o le attrezzature che aumentano la capacità di un peschereccio di individuare pesce.
- b) la costruzione di nuovi pescherecci o importazione di pescherecci;
- c) l'arresto temporaneo o permanente delle attività di pesca, salvo diversa disposizione specifica del presente regolamento;
- d) la pesca sperimentale;
- e) il trasferimento di proprietà di un'impresa;
- f) il ripopolamento diretto, salvo se esplicitamente previsto come misura di conservazione da un atto giuridico dell'Unione o nel caso di ripopolamento sperimentale.

Secondo quanto previsto dall'art. 69 par. 3 del Reg. (UE) 1303/2013, e relativamente al presente Intervento, non sono ammissibili a contributo i seguenti costi:

- a) interessi passivi, a eccezione di quelli relativi a sovvenzioni concesse sotto forma di abbuono d'interessi o di un bonifico sulla commissione di garanzia;
- b) imposta sul valore aggiunto salvo nei casi in cui non sia recuperabile a norma della normativa nazionale sull'IVA.



#### 4. IMPEGNI ED OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO, CONTROLLI E MONITORAGGIO

---

Il beneficiario è tenuto a realizzare l'iniziativa in conformità con il progetto approvato anche con riferimento alle risorse umane utilizzate.

Il beneficiario è tenuto al rispetto dei seguenti impegni ed obblighi:

- rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale;
- assicurare il proprio supporto per le verifiche e i sopralluoghi che il GAL Valle d'Itria Scarl e l'Amministrazione riterrà di effettuare nonché di assicurare l'accesso ad ogni altro documento che questa riterrà utile acquisire ai fini dell'accertamento;
- assicurare l'accesso ai luoghi dove insistono gli impianti, i macchinari e le attrezzature interessate dall'intervento sui quali il GAL Valle d'Itria Scarl e l'Amministrazione provvederà ad effettuare gli opportuni accertamenti;
- rispettare le norme in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (D. Lgs. n. 81/2008);
- rispettare il CCNL di riferimento nonché la Legge Regionale 26 ottobre 2006, n. 28 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e il Regolamento Regionale 27 novembre 2009, n. 31;
- utilizzare il sostegno in conformità agli scopi previsti dal progetto finanziato;
- fornire tutti i dati e le informazioni necessarie al GAL Valle d'Itria Scarl e all'Amministrazione per monitorare il progetto e il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale;
- realizzare le opere e/o acquistare le dotazioni nei tempi che consentano il raggiungimento della finalità dell'intervento, in conformità alle prescrizioni contenute nell'Atto di Concessione, fatta salva l'eventuale proroga concessa ovvero le cause di forza maggiore;
- rispettare il vincolo di destinazione, fatti salvi i casi di forza maggiore, per gli investimenti materiali;
- presentare, in sede di Domanda di pagamento per SAL o SALDO la documentazione richiesta.

*Nel caso in cui oggetto dell'investimento sia un peschereccio inserire la seguente prescrizione:*

In rispetto delle *Condizioni Generali* previste all'art. 25 par. 1 del Reg. (UE) 508/2014, il proprietario di un peschereccio che ha beneficiato di un aiuto di cui al presente Intervento, si obbliga a non trasferire tale peschereccio al di fuori dell'Unione almeno nei cinque anni successivi alla data del pagamento effettivo di tale aiuto al beneficiario. Se un peschereccio è trasferito entro tale termine, le somme indebitamente versate in relazione all'intervento sono recuperate dallo Stato membro.

Ai fini della Stabilità delle Operazioni di cui all'art. 71 del Reg. (UE) 1303/2013, si rimanda a quanto previsto dall'art. 17 delle Disposizioni di Attuazione dell'Intervento Parte A – GENERALE.

Eventuali ulteriori obblighi a carico del beneficiario saranno elencati nell'Atto di concessione del contributo.

#### 5. DOCUMENTAZIONE SPECIFICA RICHIESTA PER LA MISURA

---

Ai fini della presentazione della domanda, la documentazione da presentare è indicata all'art. 7 delle Disposizioni di Attuazione dell'Intervento Parte A – GENERALE.

In aggiunta agli elementi di cui sopra il beneficiario deve presentare:

- copia degli ultimi 2 bilanci approvati e depositati prima della presentazione della domanda o, in assenza di tale obbligo, copia delle ultime due dichiarazioni fiscali presentate (Mod. UNICO) e delle ultime due dichiarazioni annuali IVA. Tale documentazione non è obbligatoria per le aziende di nuova costituzione;
- autorizzazioni nel caso di interventi edilizi (ristrutturazioni di locali);
- titoli abilitativi/autorizzativi/concessori previsti per gli interventi in progetto. Qualora non in possesso alla data di presentazione della domanda di sostegno, detti titoli dovranno essere obbligatoriamente presentati entro 3 **(tre) mesi** dalla data dell'atto di concessione degli aiuti, **pena la decadenza dagli aiuti concessi e il recupero delle somme eventualmente erogate.**

*Documentazione ulteriore da richiedere nel caso in cui il richiedente sia pescatore, armatore o proprietario di imbarcazione da pesca:*

- documentazione attestante la proprietà dell'imbarcazione da pesca oppure l'autorizzazione rilasciata dal/i proprietario/i dell'imbarcazione da pesca alla presentazione della domanda di sostegno, qualora l'operazione riguarda investimenti a bordo e il richiedente sia diverso dal/i proprietario/i;
- nel caso di imbarcazioni in comproprietà, la domanda di partecipazione dovrà essere presentata da uno solo dei proprietari previa autorizzazione rilasciata dal/i caratista/i, che sono altresì vincolati al rispetto degli adempimenti di cui all'**Allegato C.3c**;
- dichiarazione da parte del proprietario dell'imbarcazione da pesca, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 (vedasi **Allegato C.3e**), attestante quanto segue: *“per gli investimenti innovativi a bordo, ha svolto un'attività di pesca per almeno 60 giorni in mare nel corso dei due anni civili precedenti la data di presentazione della domanda”*;
- nel caso di interventi su pescherecci che praticano la pesca costiera artigianale, dichiarazione rilasciata secondo il modello di cui all'**Allegato C.3d**, attestante il possesso del requisito di accesso ai punti percentuali aggiuntivi dell'intensità dell'aiuto pubblico, di cui all' allegato I al Reg. (UE) 508/2014.

Tutta la documentazione, per cui sia prevista la prestazione di un professionista, si intende sottoscritta da tecnici regolarmente abilitati e iscritti ai rispettivi Albi professionali.

## 6. LOCALIZZAZIONE

---

Gli interventi dovranno essere localizzati nell'area territoriale di competenza del GAL Valle d'Itria Scarl coincidente con il territorio del Comune di Fasano.

## 7. CRITERI DI SELEZIONE

---

Si riportano di seguito i criteri di selezione specifici dell'Intervento:

**OPERAZIONE A REGIA**

OPERAZIONE A REGIA				
N.	CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI	COEFFICIENTE C (0<C<1)	PESO (Ps)	PUNTEGGIO P=C*Ps
<b>CRITERI RELATIVI ALL'OPERAZIONE</b>				
O1	<b>Pertinenza del soggetto proponente</b> (Il soggetto proponente presenta caratteristiche adeguate - in termini di risorse e capacità gestionali e organizzative – ed una esperienza pregressa sulla gestione di attività legate al progetto per una efficace realizzazione dello stesso)	Ottimo= 1 Buono=0,8 Sufficiente=0,5 Insufficiente=0,0	20	
O2	<b>Qualità del progetto in termini di chiarezza e completezza</b> (Il Progetto definisce in maniera precisa azioni e obiettivi in relazione all'analisi SWOT presentata. Le attività proposte risultano chiare e articolate in un Work Plan, in cui per ciascun WP sono identificati indicatori di realizzazione, di risultato e risorse necessarie. Il Piano finanziario è congruo rispetto alle risorse impiegate e agli indicatori individuati)	Ottimo= 1 Buono=0,8 Sufficiente=0,5 Insufficiente=0,0	20	
O3	<b>Qualità del piano di monitoraggio</b> (Il progetto deve prevedere un sistema di monitoraggio e verifica del raggiungimento dei risultati per garantire che il Progetto proceda come da cronoprogramma: le azioni previste per il monitoraggio devono risultare chiare ed efficaci. Ciò sarà valutato sulla base dei target di verifica indicati (relativi agli indicatori di realizzazione e di risultato) della strategia di gestione dei rischi e delle proposte di intervento/mitigazione dei rischi).	Ottimo= 1 Buono=0,8 Sufficiente=0,5 Insufficiente=0,0	20	
O4	<b>Metodologia delle attività di informazione</b> (Il progetto descrive in maniera chiara e puntuale la metodologia proposta per le attività di informazione: questa sarà valutata in base all'adeguatezza della medesima, alla rispondenza degli strumenti proposti alle tematiche da trattare)	Ottimo= 1 Buono=0,8 Sufficiente=0,5 Insufficiente=0,0	20	
O5	<b>Qualità delle risorse umane impiegate</b> (Il Progetto evidenzia le qualifiche delle risorse umane che si intende impiegare. Le competenze messe a servizio delle attività progettuali saranno valutate sulla base della pertinenza con le tematiche da trattare e tenuto conto di una esperienza minima pari ). L'adeguatezza delle risorse impiegate verrà valutata sulla base dei curricula. La priorità verrà assegnata sulla base dell'incidenza % di tali professionalità rispetto al totale del personale impiegato nell'intero progetto.	Ottimo= 1 Buono=0,8 Sufficiente=0,5 Insufficiente=0,0	20	

Il punteggio (P) derivante da ognuno dei parametri adottati e attribuibile all'operazione sarà pari al prodotto tra il "peso" (Ps) dello stesso e i coefficienti adimensionali (C) il cui valore, 0 oppure 1, esprime la presenza/assenza di un determinato requisito o il grado di soddisfacimento dello stesso.



La domanda di sostegno sarà selezionata ed inserita nella relativa graduatoria di merito esclusivamente nel caso in cui raggiunga un punteggio minimo pari a **40 da raggiungere con almeno due criteri riportati nella tabella precedente.**

In caso di *ex-aequo*, ovvero nei casi di parità di punteggio conseguito tra due o più operazioni, si applicherà il criterio del costo totale minore.

## **8. INTENSITÀ DELL'AIUTO**

---

L'Intervento prevede un'intensità massima dell'aiuto pubblico pari al 100% delle spese ammesse a finanziamento, coerentemente con la Strategia approvata.